

Codice A1701B

D.D. 28 gennaio 2022, n. 62

DGR n. 39-2719 del 29.12.2020. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Approvazione dei programmi triennali 2022-2024 delle denominazioni di origine Brachetto d'Acqui DOCG e Piemonte Brachetto DOC.



ATTO DD 62/A1701B/2022

DEL 28/01/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR n. 39-2719 del 29.12.2020. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Approvazione dei programmi triennali 2022-2024 delle denominazioni di origine Brachetto d'Acqui DOCG e Piemonte Brachetto DOC.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione 29 dicembre 2020 n. 39-2719 (Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo), ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda - al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui con nota del 20.12.2021 (ns. prot. n.31165 del 20.12.2021) ha inviato alla Regione la proposta di Programma triennale per il periodo 2022 -2024 per la DOCG

Brachetto d'Acqui che, alla luce della riduzione delle superfici iscritte a seguito di estirpo, della riduzione delle superfici rivendicate rispetto a quelle iscritte registrata nell'ultimo triennio e della conseguente flessione del prodotto imbottigliato, consiste nella sospensione delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, con nota del 20.12.2021 (ns. prot. n.31260 del 21.12.2021) ha inviato alla Regione la proposta di Programma triennale per il periodo 2022 -2024 per la DOC Piemonte Brachetto che, alla luce della flessione del prodotto imbottigliato e della riduzione delle superfici iscritte a seguito di estirpo, consiste nella sospensione delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Sulla base di tali proposte il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, sentite le rappresentanze di filiera secondo quanto previsto all'art. 39 della L.238/2016, ritiene di dare corso ai due Programmi triennali 2022-24 sospendendo le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell'idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo delle denominazioni di origine Brachetto d'Acqui DOCG e Piemonte Brachetto DOC.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.; artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23

determina

1. di approvare il programma triennale, per il periodo 2022 - 2024, che sospende le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell'idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo della denominazione Brachetto d'Acqui DOCG, presentato dal Consorzio di tutela dei vini d'Acqui, ai sensi della DGR n. 39-2719 del 29.12.2020;
2. di approvare il programma triennale, per il periodo 2022 - 2024, che sospende le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell'idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo della denominazione Piemonte Brachetto DOC, presentato dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, ai sensi della DGR n. 39-2719 del 29.12.2020
3. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale

atto sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino